

Giulio Dalvit

Giulio Dalvit è Associate Curator alla Frick Collection di New York. Nel biennio 2020–21, è stato responsabile, insieme a Xavier Salomon e Aimee Ng, del progetto di riallestimento dell'intera collezione presso il Breuer Building di Madison Avenue (ex Whitney Museum; ora noto come "Frick Madison"), come anche del riallestimento delle collezioni in occasione della riapertura del museo nell'edificio storico sulla Fifth Avenue (2025). Presso la Frick è anche a capo dello Stephen K. and Janie Woo Scher Center for the Study of Commemorative Medals. In precedenza, è stato Associate Lecturer al Courtauld Institute of Art di Londra e ha lavorato al Museo Poldi Pezzoli di Milano. I suoi studi specialistici si rivolgono in particolare alla pittura e scultura del Quattrocento, con attenzione anche al collezionismo di antichità e alla ritrattistica del Cinquecento. La sua attività curatoriale si estende inoltre all'arte contemporanea, con progetti e pubblicazioni realizzati in collaborazione artisti quali, tra gli altri, Marcello Maloberti, Giuseppe Penone, ed Elizabeth Peyton. I suoi studi sono stati pubblicati in diversi cataloghi, libri e riviste, tra cui il Burlington Magazine, Art History, il Journal of the Warburg and Courtauld Institutes, Master Drawings, le Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz, Renaissance Studies e Prospettiva. Vincitore di diverse borse di studio, tra cui la Francis Haskell Memorial Scholarship, è stato invitato in passato come ricercatore presso l'Università di Amsterdam (2019) e il Kunsthistorisches Institut di Firenze (2021–22). Ha tenuto corsi presso UCL (University College London; 2019–20) e dal 2022 tiene regolarmente lezioni presso l'Institute of Fine Arts e la Columbia University di New York.